

**SIGNIFICATIVI INCREMENTI DI PIL IN CAMPANIA NEL 2016** Secondo i dati della contabilità regionale e provinciale Istat, aggiornati al 2016 e coerenti con le stime nazionali pubblicate a settembre 2017, la Campania si conferma la prima regione italiana per crescita del PIL con il +3,2%, consolidando un trend sempre in crescita nell'ultimo periodo di tempo, che rafforza ulteriormente il dato del +2,4% registrato dalla Svimez a metà anno. Nel 2016 il Pil campano, a fronte di una crescita a livello nazionale dello 0,9% rispetto all'anno precedente, ha registrato un incremento dell'1,3% nel Nord-est, dello 0,9% nel Nord-ovest e dello 0,8% sia al Centro che nel Mezzogiorno, dove però spicca la performance positiva della Campania, che si pone in testa alla graduatoria di tutte le Regioni italiane.

**CONTINUANO GLI ESITI POSITIVI DELL'ACCORDO ABI PER LE PMI** Secondo i dati ABI, complessivamente, grazie all'accordo per le PMI da marzo 2015 a novembre 2017, sono state accolte 17.787 domande di sospensione del pagamento delle rate per un controvalore complessivo di debito residuo pari a 5,1 miliardi di euro e una maggior liquidità a disposizione delle imprese di 656 milioni di euro. Inoltre, sono state accolte 8.202 domande di allungamento del piano di ammortamento pari a 1,6 miliardi di euro di debito residuo. L'analisi relativa alla distribuzione delle domande per attività economica evidenzia che il 16,2% delle domande è riferito ad imprese del settore "edilizia e opere pubbliche".

**DIMINUISCE L'INDICE DEI PREZZI DELLE ABITAZIONI** Secondo l'Istat nel terzo trimestre 2017, in base alle stime preliminari, l'indice dei prezzi delle abitazioni (IPAB) acquistate dalle famiglie, sia per fini abitativi sia per investimento, diminuisce dello 0,5% rispetto al trimestre precedente e dello 0,8% nei confronti dello stesso periodo del 2016. La flessione tendenziale dell'IPAB è dovuta esclusivamente ai prezzi delle abitazioni esistenti, la cui diminuzione su base annua si accentua (-1,3%, da -0,5% del trimestre precedente) e torna prossima a quella registrata nel primo trimestre 2016 (era -1,2%). Accelera invece la crescita dei prezzi delle abitazioni nuove (+0,6%, da +0,3%).

**CALO DEGLI OCCUPATI DELLE COSTRUZIONI PIU' FORTE AL SUD** Sulla base dell'ultimo Rapporto Svimez gli occupati nel settore delle costruzioni in Italia sono diminuiti di 50 mila unità nel 2016, con una flessione del 3,2% rispetto al 2015. La contrazione dell'occupazione si concentra nelle unità indipendenti che si riducono di 43 mila addetti. Nel Mezzogiorno l'occupazione indipendente accusa nel 2016 una flessione particolarmente marcata pari al 7,7%, vale a dire circa 12 mila unità.

**MOLTO A RISCHIO IL PATRIMONIO SCOLASTICO ITALIANO E CAMPANO** Secondo il Rapporto Legambiente Ecosistema Scuola 2017 il patrimonio di edilizia scolastica della Campania è vetusto considerato che il 61,2% risulta edificato antecedentemente alla normativa antisismica del 1974, costruito solo per il 19,8% secondo criteri antisismici, con solo il 28,5% degli edifici in cui è stata eseguita la verifica di vulnerabilità sismica e con il 57% degli edifici che necessitano di interventi urgenti di manutenzione. Tali caratteristiche si rinvengono in maniera più o meno analoga nell'intero Paese